

Martedì 27 Novembre 2018, 19:30, Pfarreizentrum St. Karl

(Spitalstrasse 93, Lucerna – Bus 18 o 19 dalla stazione)

conferenza di **Tonino Castiglione**

siamo ancora sessantottini?



Il movimento nasce alla fine degli anni '60 in Francia e raggiunge l'apoteosi nel 1968 appunto. Esso ha origine dai giovani e dagli operai per protestare contro la nuova società dei consumi, che propone ai giovani l'unico valore del denaro nel mondo capitalista; mentre nel blocco orientale mira a denunciare la mancanza di libertà e l'invasione della burocrazia di partito. Diffuso in tutto il mondo, dall'occidente liberale all'est comunista, ha come nemico comune l'autorità: nelle scuole si contesta l'autorità dei professori, della cultura ufficiale e del sistema scolastico obsoleto; nelle fabbriche si rifiuta l'autorità del potere economico e dell'organizzazione del lavoro; nella famiglia si contesta l'autorità dei genitori; in entrambi i sistemi venivano messi in discussione il potere politico e le discriminazioni dovute alla razza, alla ricchezza, al sesso, alla religione, all'ideologia.

In Italia l'atteggiamento degli intellettuali e degli scrittori di fronte alla contestazione giovanile del Sessantotto, fu disuguale, e a volte imprevedibile (celebre la provocazione di Pasolini a difesa dei poliziotti). Nel contempo, andava sempre più ramificandosi tanto in narrativa quanto in poesia il gusto per la sperimentazione, mentre il mondo musicale cominciava ad arricchirsi di una nuova forma della canzone d'autore. **Quanto di tutto ciò, a 50 anni dalla prima manifestazione di protesta del movimento è rimasto nel modo di pensare di oggi? E noi, siamo ancora sessantottini?**



Tonino Castiglione è nato a Bronte nel 1955. A quindici anni ha lasciato il suo paese per trasferirsi a Basilea, dove vive dal 1970. Dopo aver frequentato corsi di chitarra classica e blues al conservatorio di Basilea, ha cominciato a esibirsi sulle varie scene musicali come cantautore.

Le sue prime canzoni risalgono al 1980 e hanno come tema l'emigrazione italiana degli anni '70, periodo in cui in Svizzera era forte il movimento anti-stranieri.

E proprio i temi dell'emigrazione e dell'integrazione sono diventati il leitmotiv della sua produzione musicale. Numerose le sue partecipazioni a diverse trasmissioni radiofoniche e televisive, in Italia, Svizzera e Germania.

Laureato in storia e italiano presso l'Università di Basilea, Tonino Castiglione esercita da molti anni anche la professione d'insegnante. Nel 2010 gli è stato conferito dal Presidente della Repubblica Italiana, l'onorificenza di cavaliere nell'Ordine della Stella d'Italia per la sua attività nel campo musicale con la quale ha contribuito alla diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero. Dal febbraio del 2010 è Presidente del Comitato della Società Dante Alighieri di Basilea.